

**I NOTA DI AGGIORNAMENTO  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2024 – 2026**

**Comune di Albugnano  
Provincia di Asti**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

**4. GESTIONE RISORSE UMANE**

**5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026**

- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
  
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
  
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
  
- h) Altri dati contabili

**I NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**D.U.P. SEMPLIFICATO**

**PARTE PRIMA**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED**

**ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n.541  
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.497  
 di cui maschi n.247  
 femmine n. 250

### Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 9.47  
 risorse idriche: laghi n.1 Fiumi n. 0  
 Strade:

    autostrade Km. ...  
 strade extraurbane Km. ...  
 strade urbane Km.8.50  
 strade locali Km.15 + Km.5 vicinali  
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ...  
Scuole dell'infanzia con posti n. ...  
Scuole primarie con posti n. ...  
Scuole secondarie con posti n. ...  
Strutture residenziali per anziani n. ...  
Farmacie Comunali n. ...  
Depuratori acque reflue n. ...  
Rete acquedotto Km. ...  
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. ...  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. ...  
Rete gas Km. ...  
Discariche rifiuti n. ...  
Mezzi operativi per gestione territorio n. ...  
Veicoli a disposizione n. ...  
Altre strutture (da specificare) ...

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta:

Canone Unico Patrimoniale comprensivo delle quote di:

**Diritti Affissioni**

**Imposta Pubblicità**

**Tosap**

**Diritti cimiteriali**

### Servizi gestiti in forma associata

## Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio smaltimento rifiuti – servizio idrico e servizi sociali

## Servizi affidati ad altri soggetti

Accertamenti Imu/Tasi

Ente detiene le seguenti partecipazioni:

1	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE.	0,14%
2	CONSORZIO DI BANCINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO	0,21%
3	GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO G.A.I.A. S.P.A.	0,04%
4	G.A.L. BASSO MONFERRATO	0,077%
5	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	0,99%

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Diretta ad eccezione del servizio idrico (C.C.A.M.) e della gestione rifiuti (G.A.I.A. SPA)



### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 197.114,11

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 542.175,23

Fondo cassa al 31/12/2020 € 335.837,60

Fondo cassa al 31/12/2019 € 221.664,17

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n.	€
2018	n.	€
2017	n.	€

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	619,72	362.500,01	0,17 %
2018	947,55	341.870,09	0,28 %
2017	1.257,32	365.323,47	0,34 %

I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

**Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

Eventuale

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
ex Cat.D1-Area funzionari alta qualifica	1	1	
Cat.C			
ex Cat.B3-Area operatori esperti	1	1	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	2	2	

Numero dipendenti di ruolo in servizio al 31/12 n.2

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Integrazione – Scheda per collaborazione strategica.

### **COLLABORAZIONE TRA CITTADINI, ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI – DISPOSIZIONI GENERALI – PROGRAMMAZIONE -**

#### **- Finalità, oggetto e ambito di applicazione –**

1. Le norme contenute nella presente scheda programmatica, in armonia con le previsioni della Costituzione, disciplinano le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni avviati per iniziativa dei cittadini o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale.
2. La promozione della cittadinanza attiva, in attuazione degli articoli 118, comma 5 e 117, comma 6, della Costituzione e dell'art. 3, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 2000, è riconosciuta quale funzione istituzionale dell'ente. 22 3. Restano distinte dalla materia oggetto del presente tutte le altre previsioni regolamentari vigenti che disciplinano l'erogazione di benefici economici e strumentali.

#### **- Definizioni –**

1. Ai fini delle presenti disposizioni si intendono per:
  - a. beni comuni urbani: i beni, materiali, immateriali e digitali che, indipendentemente dalla titolarità, i cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere strumentalmente collegati alla realizzazione degli interessi di tutti i cittadini;
  - b. amministrazione condivisa dei beni comuni: attività di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni, per la fruizione collettiva, in collaborazione con il Comune nelle sue diverse articolazioni istituzionali e organizzative.L'amministrazione condivisa dei beni comuni è promossa dalla libera iniziativa dei cittadini attivi, dalle associazioni di volontariato, e dalla civica amministrazione;

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

c. cittadini attivi: tutti i soggetti individuali, o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali, anche esercitanti attività economiche, che in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto e senza spendita del nome, svolgono attività in favore della comunità e dell'interesse generale.

Sono altresì cittadini attivi le imprese e gli operatori economici che in modo spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto e senza spendita del nome, svolgono attività in favore della comunità e dell'interesse generale relativamente a beni pubblici destinati alla fruizione collettiva e non esclusiva;

d. proposta di collaborazione: la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, diretta a realizzare un intervento di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni urbani;

e. patto di collaborazione: accordo in forma scritta mediante il quale il Comune e i cittadini attivi e associazioni di volontariato, definiscono finalità, obiettivi e risultati attesi, nonché modalità gestionali degli interventi di cui alla lettera precedente;

f. cura: attività volte alla protezione, conservazione e manutenzione beni comuni urbani, di proprietà del Comune; i cittadini attivi possono fare oggetto di cura anche beni comuni di proprietà privata o di altri enti pubblici, conferiti nelle forme ammesse dall'ordinamento e secondo regole condivise con il Comune.

La cura può essere occasionale o periodica; di norma la cura non può sostituirsi a prestazioni altrimenti programmate dal Comune bensì essere integrativa, complementare e migliorativa dei livelli di qualità perseguiti dal Comune.

Nel concetto di cura si ricomprendono anche le attività di salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente, promozione della protezione degli animali, utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; promozione del contrasto allo spreco alimentare, cultura dello sport e del benessere, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio con attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

riqualificazione e rivitalizzazione dell'ambiente urbano; promozione della cultura della sharing economy, del mecenatismo finalizzato all'interesse pubblico; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

promozione della cultura della legalità;

promozione di processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi e integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita, spazi pubblici: aree verdi, piazze, strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico.

h. gestione condivisa: programma di attività di valorizzazione dei beni comuni urbani; di norma ha carattere periodico;

i. rigenerazione: programma di interventi volti alla tutela di un bene comune, o di parti di esso, che agisce sulla consistenza materiale del bene, allo scopo di riportarlo alla funzionalità originaria, di migliorare il profilo della

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

funzionalità originaria. Il programma può essere integrato da una proposta di cura continuativa o gestione condivisa.

### - Principi generali –

1. La collaborazione tra cittadini e Amministratore si ispira ai seguenti valori e principi generali:
  - a. sussidiarietà orizzontale: la collaborazione tra cittadini attivi e amministrazione è improntata al rispetto e alla promozione dei valori costituzionali enunciati dagli articoli 1, 2, 3, 9, 42 e 118 della Costituzione Italiana, e alla valorizzazione delle comunità territoriali;
  - b. autonomia civica: il Comune riconosce il valore dell'autonoma iniziativa dei cittadini e predispone tutte le misure necessarie a garantirne e promuoverne l'esercizio effettivo;
  - c. fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza e controllo, nonché gli obblighi dedotti nel patto di collaborazione, il Comune e i cittadini attivi si ispirano alla fiducia reciproca e al perseguimento esclusivo di comuni finalità di interesse generale; nella gestione delle attività di collaborazione, i cittadini attivi agiscono con piena autonomia;
  - d. solidarietà e responsabilità: il Comune e i cittadini attivi cooperano alla realizzazione della finalità condivise sottoscrivendo un patto di collaborazione, che stabilisce le condizioni e modalità alle quali essi impiegano mezzi e attività di competenza e disciplina i rispettivi profili di responsabilità;
  - e. universalità e trasparenza: il Comune e i cittadini attivi riconoscono nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità dell'amministrazione condivisa;
  - f. fruizione collettiva: la gestione del bene comune deve andare a beneficio di tutta la cittadinanza; deve consentire in qualsiasi momento l'accesso alle attività in atto di nuovi cittadini interessati, e ove possibile, la coabitazione di attività diverse;
  - g. valorizzazione del pluralismo sociale e delle pari opportunità: la collaborazione tra il Comune e i cittadini attivi valorizza le differenze, come elementi di ricchezza civile, culturale, sociale, e promuove le pari opportunità;
  - h. adeguatezza e differenziazione: gli accordi di collaborazione sono proporzionati alla natura e complessità delle attività di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani e sono differenziati a seconda della tipologia di bene comune, degli ambiti sociali al cui benessere sono funzionali, degli assetti patrimoniali ed economici eventualmente coinvolti;
  - i. sostenibilità: il Comune e i cittadini attivi verificano, con cadenza periodica determinata nel patto di collaborazione, che lo svolgersi delle collaborazioni permanga nelle condizioni di fattibilità tecnica, economica e sociale specificamente previste, potendo esse cessare per superamento di tali limiti; curano inoltre la conservazione dei beni comuni a vantaggio delle generazioni future;

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

j. informalità: il Comune interpreta la propria normativa al fine di assicurare la massima flessibilità e semplicità nelle relazioni con i cittadini attivi e le associazioni e commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, necessari a dare svolgimento delle attività oggetto del patto di collaborazione;

k. sussidi e agevolazioni: ogni aderente al patto di collaborazione sostiene indipendentemente i costi relativi alle proprie attività.

Sono permesse forme di raccolta fondi per autofinanziamento e la ricezione di contributi in spirito di liberalità e mecenatismo, nelle forme previste dal presente atto normativo;

l. deflazione del contenzioso: il Comune e i cittadini attivi favoriscono la conciliazione bonaria delle controversie dipendenti dai patti di collaborazione, nelle forme ammesse dall'ordinamento.

### - I cittadini attivi -

1. La partecipazione ad attività di cura, gestione condivisa e di rigenerazione dei beni comuni urbani è aperta a tutti, ed in particolare alle associazioni di volontariato. Nel caso di cittadini minorenni (di età non inferiore ad anni 16), la loro partecipazione può avvenire sotto la diretta ed esclusiva responsabilità di un cittadino di maggiore età e con il consenso dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale o di chi ne esercita la tutela legale.

2. Non sono ammessi all'amministrazione condivisa dei beni comuni i cittadini che versino nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, inerenti a entrate tributarie e extratributarie del Comune.

3. È ammessa la partecipazione di singoli cittadini ad interventi di cura, gestione o rigenerazione dei beni comuni urbani anche:

a. per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità, come misura attuativa della "sospensione del procedimento penale con messa alla prova", che per le ulteriori fattispecie penali ammesse dall'ordinamento;

b. come parte di misura alternativa alla detenzione o come parte del percorso trattamentale durante la pena detentiva;

Nella cura, nella gestione condivisa e nella rigenerazione dei beni comuni urbani il Comune può impiegare, secondo modalità concordate nei patti di collaborazione, giovani reclutati attraverso il Servizio Civile Nazionale.

### - Patto di collaborazione -

1. Il patto sottoscritto costituisce titolo valido, anche se non in via esclusiva, per l'uso dei beni che ne sono oggetto e delle dotazioni connesse.

2. Nel corso della collaborazione possono aggiungersi ai sottoscrittori originari del patto nuovi soggetti, allo scopo di potenziare l'efficacia della collaborazione o la sua estensione, eventualmente con la ridefinizione parziale del patto e solo

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

con il consenso di tutti i sottoscrittori originari.

3. Il patto, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a. gli obiettivi che la collaborazione persegue e gli effetti attesi dal patto;
- b. le azioni di cura, gestione condivisa, rigenerazione e il loro programma di massima;
- c. la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- d. le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni, eventualmente anche economici, dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- e. le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto;
- f. le reciproche responsabilità;
- g. le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
- h. le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune dai cittadini attivi in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- i. le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- j. le misure di monitoraggio e pubblicità del patto;
- k. eventuale supporto tecnico del personale comunale competente, la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'eventuale applicazione di penalità per l'inosservanza delle clausole del patto;
- l. le cause di esclusione di singoli cittadini per inosservanza delle norme di cui al presente atto o delle clausole del patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni e ogni altro effetto rilevante;
- m. le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

– Ambiti di responsabilità -

1. I cittadini attivi e le associazioni di volontariato, realizzano in autonomia le attività loro attribuite nei patti di collaborazione, con riguardo, nella misura in cui l'attività lo richiede, alle seguenti responsabilità (elenco esemplificativo):
  - custodia degli spazi e dei beni strumentali assegnati;
  - regolarità delle procedure di selezione degli appaltatori e conformità degli interventi alle regole dell'arte;
  - conduzione degli impianti tecnologici eventualmente presenti;



### **I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione**

- sicurezza dei cittadini impegnati nelle attività oggetto del patto di collaborazione, delle interferenze lavorative, della sicurezza antincendio e delle misure antinfortunistiche;
- sicurezza del pubblico che fruisce delle attività oggetto del patto di collaborazione con attenzione al rispetto dei parametri di affollamento e alla presenza dei presidi di assistenza sanitaria previsti dalla normativa per eventi e manifestazioni;
- protezione dei dati e della privacy;
- smaltimento dei rifiuti.

### **- DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE –**

Procedimento di formazione del patto di collaborazione :

1- Proposte di collaborazione Le proposte di collaborazione possono essere presentate:

- a) a seguito di un avviso pubblicato dall'Amministrazione dove viene indicato l'oggetto e l'elenco degli spazi e degli edifici che potranno essere oggetto degli interventi e/o delle attività;
  - b) dai cittadini attivi e associazioni di volontariato su base spontanea, negli ambiti previsti dal presente atto, con le modalità e forme previste dallo stesso, e pubblicato su Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale;
  - c) sulla base di coprogettazione tra Amministrazione comunale e i cittadini attivi e associazioni di volontariato.
- La proposta deve identificare con chiarezza il bene o attività in oggetto e presentare una relazione illustrativa del bene stesso, delle finalità, delle attività di cura programmabili e delle condizioni di fattibilità e di sostenibilità operativa ed economica proporzionata all'intervento proposto.
- esame e istruttoria delle proposte: Le proposte riguardanti i beni comuni e le attività di gestione degli stessi sono sottoposte, da parte del Responsabile del Servizio competente per materia, ad istruttoria finalizzata: - all'esame della realizzabilità dell'oggetto della proposta - ad acquisire le necessarie intese e autorizzazioni - a stabilire di concerto con i proponenti le condizioni definitive del patto di collaborazione;
  - alla verifica, delle seguenti condizioni:
    - a) che i promotori non versino in alcuna delle condizioni ostative su previste;
    - b) che i siti indicati risultino effettivamente e durevolmente disponibili ovvero non siano già interessati, se di proprietà comunale, da programmi di valorizzazione economica o da interventi di altro tipo;

### I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

- c) che l'attività che si intende proporre non sia già in programma;
- d) che la proposta arrechi un concreto miglioramento alla fruizione pubblica del bene che ne è oggetto;
- e) che la proposta possieda ragionevoli requisiti di fattibilità tecnica, economica e di sostenibilità, in ordine alle finalità generali perseguite, alle risorse concrete disponibili e necessarie;
- f) che la proposta non sia in contrasto con i valori costituzionali, i principi dello Statuto del Comune, e non dia luogo ad attività:

- di propaganda politica, sindacale e/o religiosa;
- di diffusione di messaggi offensivi o comunque lesivi della dignità umana (espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia);
- di presidio dell'ordine pubblico.

In fase istruttoria le proposte dei cittadini attivi o associazioni di volontariato, possono essere rifiutate motivatamente entro 60 giorni dalla data di ricezione attestata dal Protocollo generale, solo a seguito di un tentativo di mediazione tra il Comune e il proponente che abbia dato esito negativo.

- La redazione dello schema di accordo è, di norma, a cura del Servizio segreteria sulla base delle informazioni ricevute dall'Amministrazione comunale.

La stipula del patto di collaborazione è preceduta dalla fase istruttoria come prevista sopra, ed è attribuita di norma al Responsabile del Servizio cui competono per materia i beni o le attività in oggetto;

La stipula del patto interviene a seguito di un provvedimento di approvazione dello schema di accordo da parte della Giunta Comunale.

- Il Responsabile competente per materia può individuare, all'interno del patto, uno o più Referenti cui spetterà la responsabilità di verificare il rispetto dei contenuti sia sotto l'aspetto delle prescrizioni dettate che delle modalità di intervento.
- Il Comune si riserva di integrare il patto di collaborazione sottoscritto qualora se ne ravvisasse l'opportunità a seguito di aggiornamento regolamentare, prescrizioni normative sopraggiunte ecc.

– Patti di collaborazione non complessi

1. I cittadini e le associazioni che intendono realizzare interventi di cura di modesta entità, anche ripetuti nel tempo presentano la proposta di collaborazione al Comune.
2. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere oggetto di patti di collaborazione non complessi i

### **I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione**

seguenti interventi che i cittadini attivi possono realizzare: pulizia, imbiancatura, piccola manutenzione ordinaria, giardinaggio, allestimenti, decorazioni, attività di animazione territoriale, aggregazione sociale, comunicazione, attività culturali e formative.

3. Il Responsabile competente per materia, verificati il rispetto delle norme contenute nel presente atto e la fattibilità tecnica, sottoscrive il patto di collaborazione e lo pubblica sul portale del Comune.
4. Qualora non sussistano le condizioni per procedere alla stipula del patto di collaborazione il Responsabile lo comunica ai proponenti illustrandone le motivazioni o chiedendo informazioni aggiuntive.
5. La durata dei patti di collaborazione semplici non supera normalmente i cinque anni. Periodi più lunghi possono eccezionalmente essere pattuiti in considerazione del tipo di interventi/attività programmati.

#### **– Patti di collaborazione complessi –**

1. I patti di collaborazione complessi riguardano spazi e beni comuni che hanno caratteristiche di valore storico, culturale o che, in aggiunta o in alternativa, hanno dimensioni e valore economico significativo, su cui i cittadini propongono di realizzare interventi di cura o rigenerazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione e alla gestione continuata nel tempo per lo svolgimento di attività di interesse generale.
2. Il Comune può autonomamente individuare e proporre in apposito elenco ai cittadini i beni comuni che possono essere oggetto di patti di collaborazione complessi.
3. I cittadini possono a loro volta proporre all'Amministrazione i beni comuni da inserire nell'elenco, trasmettendo la proposta al Responsabile competente per materia che la sottoporrà alla Giunta ai fini della valutazione rispetto alle finalità perseguite con i patti di collaborazione complessi.
4. I cittadini o le associazioni di volontariato, che intendono stipulare patti di collaborazione complessi presentano la propria proposta di collaborazione. La proposta deve essere corredata da un piano di fattibilità e sostenibilità tecnico economica attestante la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie; essa può prevedere forme di cura e gestione condivisa.

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

5. Lo sviluppo progettuale è effettuato da soggetti esterni al Comune, in possesso di idoneo titolo professionale quando e se necessario; i progetti devono acquisire il nulla osta degli Organi tecnici dell'Amministrazione comunale.
6. L'esecuzione degli interventi di rigenerazione può essere effettuata esclusivamente da soggetti professionali, in possesso dei medesimi requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i), iscritti nella "white list" della Prefettura (di cui al D.P.C.M. 24.11.2016), nel rispetto delle normative in materia edilizia e previo rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia, se necessario ai sensi degli artt. 6, lett a) e 8 del D.P.R. n. 380/2011.
7. Gli interventi inerenti beni culturali e paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, sono preventivamente sottoposti alla Soprintendenza competente in relazione alla tipologia dell'intervento, al fine di ottenere le autorizzazioni, i nullaosta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, così da garantire che gli interventi siano compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene. Le procedure relative alle predette autorizzazioni sono a carico del Comune.
8. I cittadini attivi e le associazioni possono partecipare alla rigenerazione con interventi rientranti nelle abilità e nella diligenza ordinarie, sotto la direzione del Responsabile del cantiere.
9. Gli interventi realizzati sono acquisiti al patrimonio comunale mediante accessione senza oneri a carico dell'Amministrazione.
10. Nel caso la proposta di rigenerazione riguardi un bene non appartenente al Demanio/Patrimonio comunale, si adotta la presente disciplina in quanto applicabile e compatibile con le condizioni eventualmente richieste dal soggetto titolare del bene messo a disposizione.
11. Entro il termine dell'attività istruttoria qualora non sussistano le condizioni per stipulare un patto di collaborazione complesso, l'Ufficio lo comunica ai proponenti illustrandone le motivazioni o chiedendo eventualmente informazioni integrative.
12. Laddove per i medesimi spazi o beni comuni siano presentate più proposte per patti di collaborazione complessi

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

il Responsabile competente può avviare un confronto tra i diversi proponenti per facilitare la formulazione di una proposta condivisa.

13. I patti di collaborazione aventi ad oggetto la gestione condivisa o la rigenerazione di immobili prevedono l'uso dell'immobile a titolo gratuito e con permanente vincolo di destinazione, puntualmente disciplinato nei patti stessi.

14. La durata dei patti di collaborazione complessi non supera normalmente i venti anni. Periodi più lunghi possono eccezionalmente essere pattuiti in considerazione del particolare impegno richiesto per opere di recupero edilizio del bene immobile.

15. Il Comune può promuovere ed aderire a patti di collaborazione aventi ad oggetto interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione di immobili in stato di totale o parziale disuso di proprietà di terzi, con il consenso di questi ultimi ovvero ai sensi dell'articolo 838 Codice Civile.

16. Il Responsabile competente, verificati il rispetto del presente atto e la fattibilità tecnica, predispone, entro 20 giorni dalla conclusione dell'attività di valutazione, gli atti necessari alla presentazione di una delibera da approvare da parte della Giunta Comunale, che delibera entro ulteriori 15 giorni.

17. Il patto di collaborazione complesso viene sottoscritto dal Responsabile competente a seguito dell'approvazione da parte della Giunta, alla quale è rimessa la valutazione circa la sussistenza dell'interesse generale alla realizzazione del patto di collaborazione complesso.

### - **Interventi di cura occasionale** -

1. La realizzazione degli interventi di cura occasionale non richiede, di norma, la sottoscrizione di un patto di collaborazione ma, a cura del Responsabile competente per materia, verrà predisposto, secondo la natura della prestazione, un accordo specifico tra le parti.

2. Al fine di favorire la diffusione ed il radicamento delle pratiche di cura occasionale il Comune pubblicizza sulla rete civica l'elenco degli interventi da realizzare e quelli realizzati.

### - **Monitoraggio della collaborazione** -

1. I patti di collaborazione regolano le attività di monitoraggio e controllo delle attività, allo scopo di valutare in corso

### **I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione**

d'opera l'attualità dell'interesse perseguito, la congruenza tra finalità, obiettivi, risultati, sostenibilità e per individuare possibilità di miglioramento.

2. Il patto di collaborazione prevede di norma e nella misura in cui l'attività lo richiede, un piano di valutazione delle responsabilità, redatto di concerto tra l'Amministrazione e i promotori, con l'indicazione delle misure da osservare per il buon esito della collaborazione.

3. Il piano deve essere posto a conoscenza di tutti coloro che partecipano alle attività e può essere periodicamente aggiornato nell'ambito delle attività di monitoraggio. A prevenzione di ogni criticità è attivata una tempestiva ed esauriente informazione reciproca.

4. Il patto di collaborazione prevede inoltre le modalità di documentazione delle attività realizzate, di periodica valutazione, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e Amministrazione. 5.

L'elenco dei patti sottoscritti è pubblicato da parte del Servizio comunale competente sul sito istituzionale dell'ente, Amministrazione Trasparente nella sezione apposita.

**I NOTA DI AGGIORNAMENTO  
D.U.P. SEMPLIFICATO**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata alle linee di mandato presentate al Consiglio Comunale con D.C.C. n. 13 del 27.05.2023.

### a) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione come illustrato con D.C.C. n. 13 del 27.05.2023 con la quale sono state presentate le linee programmatiche al Consiglio Comunale<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

#### A) ENTRATE

##### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al rispetto degli attuali regolamenti comunali in materia tributaria ed in particolare al Regolamento IUC e il Regolamento del nuovo Canone Patrimoniale.

Nel triennio 2024/2026 non si prevedono aumenti tariffari pertanto il Bilancio di Previsione 2024/2026 è stato redatto in conformità alle aliquote tributarie e tariffe in vigore per l'anno 2023 come da manovra tariffaria approvata contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026.

##### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà incassare gli oneri di urbanizzazione previsti (€ 7.000,00 per tutte le annualità del triennio).



## **I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione**

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha previsto il ricorso all'indebitamento.

## **B)SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei vincoli previsti in materia di rispetto degli obiettivi come previsti dalla finanza pubblica (pareggio di bilancio)

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi nel triennio 2024/2026 non si prevedono gare/appalti per beni e servizi pari o superiori ad € 140.000,00 come previsto dal D.Lgs.vo 36/2023.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale si fa riferimento al piano triennale come approvato con delibera giunta comunale contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio 2024/2026 e al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2022, giusta D.C.C. n. 9 del 29.04.2023 si riportano i prospetti relativi al rispetto del vincolo di cui al comma 562 della Legge 296/2006 e alla capacità assunzionale di cui al DM 17.03.2020:

I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 92.982,43	€ 119.902,11
Spese macroaggregato 103	€ 32.570,82	
Irap macroaggregato 102	€ 5.361,54	€ 9.199,38
Altre spese:anf	€ 1.230,11	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 132.144,90</b>	<b>€ 129.101,49</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 13.782,88</b>	<b>€ 14.263,13</b>
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 118.362,02</b>	<b>€ 114.838,36</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

<b>Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.</b>					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020					
<b>Abitanti</b>	497	<b>Prima soglia</b>	<b>Seconda soglia</b>	<b>Incremento massimo ipotetico spesa 2020</b>	
		29,50%	33,50%	%	€
				23,00%	27.185,07 €
<b>Entrate correnti</b>		<b>FCDE</b>	11.351,85 €		
Ultimo Rendiconto	383.388,26 €	<b>Media - FCDE</b>	392.221,18 €		
Penultimo rendiconto	399.811,92 €	<b>Rapporto Spesa/Entrate</b>		<b>Incremento spesa 2020 - I FASCIA</b>	
Terzultimo rendiconto	427.518,91 €	30,57%		%	€
<b>Spesa del personale</b>		<b>Collocazione ente</b>			
Ultimo rendiconto	119.902,11 €	Seconda fascia			
Anno 2018	118.195,94 €	<b>FCDE</b>			
<b>Margini assunzionali</b>		<b>FCDE</b>			
0,00 €		<b>FCDE</b>			
<b>Utilizzo massimo margini assunzionali</b>		<b>Incremento spesa 2023</b>			
-		È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto			

## I Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

<b>ENTRATE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
TITOLO 1	306.965,30	320.637,95	315.197,89
TITOLO 2	67.519,97	30.868,42	33.411,43
TITOLO 3	53.033,64	48.305,55	34.778,94
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>427.518,91</b>	<b>399.811,92</b>	<b>383.388,26</b>
MEDIA ENTRATE TRIENNIO			<b>403.573,03</b>
FCDE 2022			14.899,15
MEDIA ENTR.NETTO FCDE			<b>388.673,88</b>
SPESA PERSONALE 2022			119.902,11
PERCENTUALE			29,50
	VALORE MASSIMO TEORICO		114.658,79
	SPESA PERSONALE 2024		110.459,89
	<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE 2024</b>		<b>4.198,90</b>

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti nel triennio 2024/2026 non sono previste opere pari o superiori ad €150.000,00 come previsto dal D.Lgs. n. 36/2023.

### Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6%.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU (NGEU)**. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente

1. Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana
  - Ampi e perduranti divari territoriali.
  - Un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro.
  - Una debole crescita della produttività.
  - Ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca.
3. Transizione ecologica

A questo si aggiungono gli obiettivi trasversali: inclusione giovanile; riduzione della disuguaglianza di genere, riduzione dei divari territoriali.

Obiettivo del Fondo Complementare è di finanziare tutti i progetti ritenuti validi attraverso un approccio integrato tra PNRR e FC che seguiranno medesimi obiettivi e condizioni. Esso:

- utilizzerà le medesime procedure abilitanti del recovery Fund
- avrà *milestones* e *targets* per ogni progetto
- le opere finanziate saranno soggette a un attento monitoraggio al pari di quelle del RRF

La struttura del PNRR: si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

### Le missioni in sintesi :

1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. **“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”**: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. **“Istruzione e Ricerca”**: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. **“Inclusione e Coesione”**: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. **“Salute”**: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Nel dettaglio il PNRR prevede ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al *cloud*, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici(ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota(ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

La Governance: Struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il monitoraggio, la rendicontazione e la trasparenza. Attuazione - Responsabilità diretta delle strutture operative coinvolte: Ministeri – Regioni, Province e Comuni. Per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati; la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio.

Il Comune di Albugnano nella programmazione 2024/2026 è assegnatario delle seguenti somme PNRR:

- CUP 94H23000360006 – importo € 50.000,00 -M2C4 – Investimento 2.2. – Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, ex art. 1 comma 29, e seguenti della Legge 160/219

<b>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</b>
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 5870 / 1	PNRR-ADOZIONE PAGO PA - MIS.1.4.3 - CUP C91F23000040006	5.045,00	0,00	5.045,00
5870 / 5880 / 1	PNRR-ADOZIONE APPIO - MIS. 1.4.3 - CUP C91F23000050006	521,00	0,00	521,00
5870 / 5890 / 1	PNRR-ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE - MIS. 1.4.4. - CUP C91F23000030006	1.035,00	0,00	1.035,00
5870 / 5900 / 1	PNRR-PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - MIS. 1.3.1 - CUP C51F22008080006	5.388,00	0,00	5.388,00
6130 / 5 / 1	Manutenzione straordinaria edifici pubblici.(REALIZZAZIONE ENOTECA REGIONALE)	19.883,69	10.239,83	9.643,86
6130 / 8 / 1	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI COMUNALI	61.536,40	3.750,00	57.786,40
6130 / 9 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	7.564,00	4.636,00	2.928,00
6130 / 12 / 1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ENOTECA	241,77	0,00	241,77
6130 / 13 / 1	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO EX ASILO DA ADIBIRE SERVIZI ALLA PERSONA - MISURA 7.4.1	1.578,55	0,00	1.578,55
6130 / 14 / 1	PNRR-Misura 2.4.2.2.-CUP 94J22000350001 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA LOCALE ADIBITO AL DOPOLAVORO	50.000,00	16.055,07	33.944,93
6130 / 16 / 1	PNRR-EFFICIENTAMENTO EDIFICI COMUNALI-MIS 2 C4 I 2.2. - CUP C94H23000350006	50.000,00	0,00	50.000,00
6180 / 2 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE OPERE INVESTIMENTI	17.070,06	0,00	17.070,06
6730 / 2 / 1	ESTENSIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	2.694,25	0,00	2.694,25
8070 / 8071 / 1	ARREDO URBANO	14.942,38	9.947,82	4.994,56
8230 / 5 / 1	Manutenzione straordinaria strade comunali.	11.915,59	4.915,60	6.999,99
8230 / 20 / 1	LAVORI SISTEMAZIONE PUNTO PANORAMICO BELVEDERE - PTI	4.685,99	2.746,56	1.939,43
8230 / 23 / 1	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA'	262,23	0,00	262,23
8230 / 26 / 1	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO E	83.790,52	0,00	83.790,52



**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

8230 / 27 / 1	INFRASTRUTTURE RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE	3.782,00	0,00	3.782,00
8830 / 8 / 1	RIASSETTO IDROGEOLOGICO E REGIMAZIONE DELLE ACQUE LUNGO LE SS.CC. VALLANA-SAN GOTTARDO E BERTACCA	1.430,78	0,00	1.430,78
9530 / 1 / 1	Manutenzione straordinaria cimitero comunale.	290,23	0,00	290,23
	<b>TOTALE:</b>	<b>343.657,44</b>	<b>52.290,88</b>	<b>291.366,56</b>
9530 / 1 / 1	Manutenzione straordinaria cimitero comunale.	290,23	0,00	290,23
	<b>TOTALE:</b>	<b>267.582,93</b>	<b>29.041,46</b>	<b>238.541,47</b>

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA  
SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare le entrate per garantire gli equilibri di bilancio come previsti dalla normativa vigente:

Equilibri di bilancio e vincoli di finanza pubblica

[TABELLA EQUILIBRI BILANCIO]

**TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		120.000,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	402.392,89	402.392,89	397.835,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	402.392,89	402.392,89	397.835,05
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		8.465,65	8.465,65	8.465,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+) )	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) )	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) )	57.000,00	7.000,00	7.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	57.000,00	7.000,00	7.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+) )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+) )	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Previsione di cassa

*[TABELLA FONDO CASSA]*

<b>TABELLA FONDO DI CASSA</b>	
<b>FONDO CASSA 2024</b>	
Fondo di cassa iniziale (+)	120.000,00
Previsioni Pagamenti (-)	1.319.584,38
Previsioni Riscossioni (+)	1.222.787,74
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>23.203,36</b>

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione composizione sezione operativa

*[TABELLA U MIS 1 X PRO]*

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 1 PER PROGRAMMI</b>						
<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Cassa</i>
<b>1</b>		<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>266.395,21</b>	<b>212.595,21</b>	<b>208.037,37</b>	<b>529.029,05</b>
	1	Organi istituzionali	24.392,00	24.392,00	24.392,00	28.085,64
	2	Segreteria generale	145.024,32	141.224,32	141.224,32	185.736,57
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	13.229,00	13.229,00	13.229,00	21.982,66
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	59.430,00	9.430,00	9.430,00	223.587,07
	6	Ufficio tecnico	19.359,89	19.359,89	14.802,05	47.527,93
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.160,00	1.160,00	1.160,00	2.600,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	11.989,00
	11	Altri servizi generali	3.800,00	3.800,00	3.800,00	7.520,18

*[TABELLA U MIS 3 X PRO]*

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 3 PER PROGRAMMI</b>						
<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Cassa</i>
<b>3</b>		<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.223,32</b>
	1	Polizia locale e amministrativa	7.000,00	0,00	0,00	10.223,32

*[TABELLA U MIS 4 X PRO]*

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 4 PER PROGRAMMI</b>						
<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Cassa</i>
<b>4</b>		<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>10.845,00</b>	<b>10.845,00</b>	<b>10.845,00</b>	<b>24.344,25</b>
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.731,17
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	9.195,00	9.195,00	9.195,00	22.613,08

*[TABELLA U MIS 5 X PRO]*

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

[TABELLA U MIS 6 X PRO]

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 6 PER PROGRAMMI</b>						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
<b>6</b>		<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>1.322,03</b>	<b>1.322,03</b>	<b>1.322,03</b>	<b>1.483,17</b>
	1	Sport e tempo libero	1.322,03	1.322,03	1.322,03	1.483,17

[TABELLA U MIS 7 X PRO]

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 7 PER PROGRAMMI</b>						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
<b>7</b>		<b>Turismo</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>11.101,93</b>
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	11.101,93

[TABELLA U MIS 9 X PRO]

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 9 PER PROGRAMMI</b>						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
<b>9</b>		<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>114.161,45</b>
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	1.430,78
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	500,00	500,00	500,00	650,00
	3	Rifiuti	83.400,00	83.400,00	83.400,00	112.080,67

[TABELLA U MIS 10 X PRO]

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 10 PER PROGRAMMI</b>						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
<b>10</b>		<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>57.466,00</b>	<b>68.266,00</b>	<b>68.266,00</b>	<b>169.815,45</b>
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	57.466,00	68.266,00	68.266,00	169.815,45

[TABELLA U MIS 12 X PRO]

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 12 PER PROGRAMMI</b>						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
<b>12</b>		<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>16.500,00</b>	<b>16.500,00</b>	<b>16.500,00</b>	<b>32.716,08</b>
	5	Interventi per le famiglie	14.800,00	14.800,00	14.800,00	30.725,85
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.990,23

[TABELLA U MIS 14 X PRO]

<b>TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 14 PER PROGRAMMI</b>						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
<b>14</b>		<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>2.899,00</b>	<b>2.899,00</b>	<b>2.899,00</b>	<b>32.917,50</b>
	1	Industria, PMI e Artigianato	240,00	240,00	240,00	24.754,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.659,00	2.659,00	2.659,00	8.163,50

[TABELLA U MIS 20 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 20 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
20		<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>10.065,65</b>	<b>10.065,65</b>	<b>10.065,65</b>	<b>2.000,00</b>
	1	Fondo di riserva	1.600,00	1.600,00	1.600,00	2.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.465,65	8.465,65	8.465,65	0,00

[TABELLA U MIS 99 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 99 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
99		<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>378.000,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>391.792,18</b>
	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	378.000,00	378.000,00	378.000,00	391.792,18

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si precisa che non vi sono alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste nel triennio.

Si riporta qui il quadro delle immobilizzazioni come ricomprese nello stato patrimoniale al 31.12.2022

Gestione del patrimonio

[TABELLA STATO PATRIMONIALE]

TABELLA STATO PATRIMONIALE						
Voce di Stampa			2022	2021		
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I		Immobilizzazioni immateriali				
	1	costi di impianto e di ampliamento		0,00		0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00		0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00		0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00		0,00
	5	Avviamento		0,00		0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00		0,00
	9	Altre		27,97		36,80
		Totale immobilizzazioni immateriali		0,00		44,39
		<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>		<b>27,97</b>		<b>81,19</b>
II	1	Beni demaniali		1.170.909,37		1.009.721,32
	1.1	Terreni		107.598,30		107.598,30
	1.2	Fabbricati		284.068,64		275.139,28

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

	1.3	Infrastrutture	779.242,43	626.983,74
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.099.151,88	796.547,84
	2.1	Terreni	11.323,26	11.323,26
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	598.406,49	492.547,48
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	45.516,63	7.132,39
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	15.493,05	6.431,00
	2.5	Mezzi di trasporto	8.623,53	11.045,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.966,08	4.487,16
	2.7	Mobili e arredi	18.808,08	8.775,00
	2.8	Infrastrutture	118.385,32	122.934,68
	2.99	Altri beni materiali	278.629,44	131.871,87
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.270.061,25</b>	<b>1.806.269,16</b>
IV		<b>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>		
	1	Partecipazioni in	15.226,08	181.122,59
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	14.536,69	14.457,32
	c	altri soggetti	689,39	166.665,27
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>15.226,08</b>	<b>181.122,59</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.285.315,30</b>	<b>1.987.472,94</b>

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, il Consiglio Comunale con D.C.C. n.16 del 01.05.2022 si è avvalso della facoltà di cui al comma 3 dell'art.233 bis del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2022 e seguenti.

## G) ALTRI DATI CONTABILI

### Grado di autonomia finanziaria

*[TABELLA GRADO AUTONOMIA FINANZIARIA]*

TABELLA GRADO AUTONOMIA FINANZIARIA				
	<i>Indice</i>	2024	2025	2026
Autonomia Finanziaria =	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$	0,83	0,83	0,84

### Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

*[TABELLA 1 PFLREPC]*

TABELLA 1 PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE				
	<i>Indice</i>	2024	2025	2026
Pressione entrate proprie pro-capite =	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{N. Abitanti}}$	669,28	669,28	669,28

*[TABELLA 2 PFLREPC]*

TABELLA 2 PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE				
	<i>Indice</i>	2024	2025	2026
Pressione tributaria pro-capite =	$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{N. Abitanti}}$	619,58	619,58	619,58

### Grado di rigidità del bilancio

*[TABELLA 1 GRADO RIGIDITA BILANCIO]*

TABELLA 1 GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO				
	<i>Indice</i>	2024	2025	2026
Rigidità strutturale =	$\frac{\text{Spese Personale} + \text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	0,34	0,34	0,34

*[TABELLA 2 GRADO RIGIDITA BILANCIO]*

TABELLA 2 GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO				
	<i>Indice</i>	2024	2025	2026
Rigidità per costo personale =	$\frac{\text{Spese Personale}}{\text{Entrate Correnti}}$	0,34	0,34	0,34

*[TABELLA 3 GRADO RIGIDITA BILANCIO]*

TABELLA 3 GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO				
	<i>Indice</i>	2024	2025	2026
Rigidità per indebitamento =	$\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	0,00	0,00	0,00

Grado di rigidità pro-capite

*[TABELLA 1 GRADO RIGIDITA PRO-CAPITE]*

TABELLA GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE				
<i>Indice</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Rigidità costo del personale pro-capite	Spese Personale	274,87	274,87	274,87
	N. Abitanti			

*[TABELLA 2 GRADO RIGIDITA PRO-CAPITE]*

TABELLA GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE				
<i>Indice</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N. Abitanti			

Costo del personale

*[TABELLA COSTO DEL PERSONALE]*

TABELLA COSTO DEL PERSONALE				
<i>Indice</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spese Personale	0,34	0,34	0,34
	Spese Correnti			

Condizione di ente strutturalmente deficitario

*[TABELLA PARAMETRI DEFICITARI]*

TABELLA PARAMETRI DEFICITARI			
Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario			
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’art. 242 comma 1 del TUEL			
<b>Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie</b>			<b>NO</b>

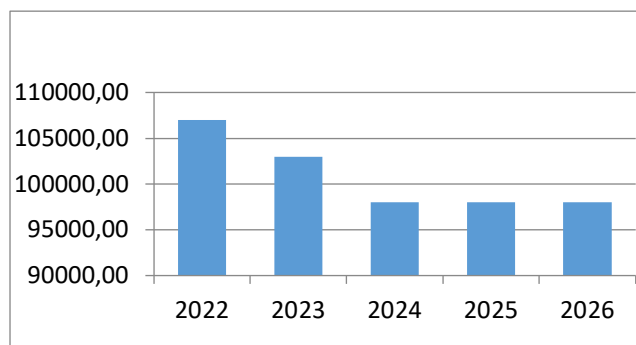


IMU

[TABELLA E CAT 1010106]

**TABELLA CAT. 1010106 DI ENTRATA**

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamanti 2023</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	107.000,00	103.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00

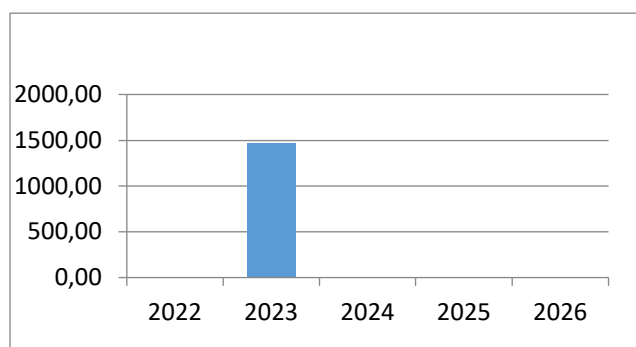


Tassa sui rifiuti (TARI)

[TABELLA E CAT 1010151]

**TABELLA CAT. 1010151 DI ENTRATA**

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamanti 2023</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>
Cat. 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	1.469,00	0,00	0,00	0,00



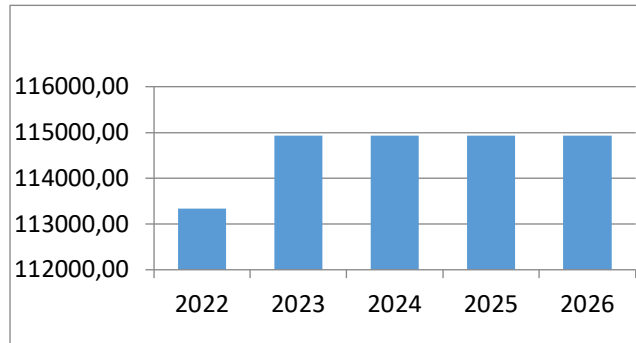
[TABELLA E CAT 1010161]

**TABELLA CAT. 1010161 DI ENTRATA**

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamanti 2023</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>
--	------------------------------	------------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

Cat. 1010161 – Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	113.333,67	114.933,00	114.933,00	114.933,00	114.933,00
---	------------	------------	------------	------------	------------

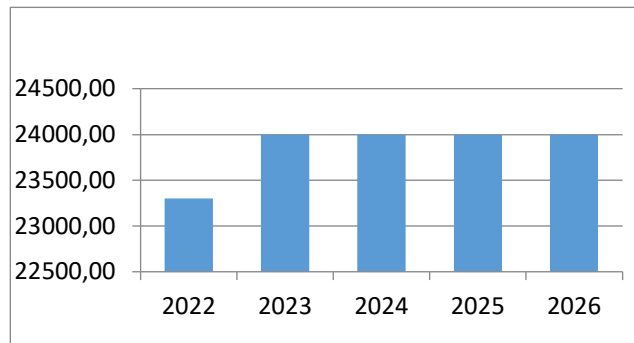


Addizionale comunale Irpef

[TABELLA E CAT 1010116]

**TABELLA CAT. 1010116 DI ENTRATA**

	Accertamenti 2022	Stanziameti 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	23.300,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00



Analisi per programmi delle necessità finanziarie

[TABELLA U X MIS PRO]

**TABELLA PREVISIONI SPESA PER MISSIONE PROGRAMMA**

Mis.	Pro.	Descrizione	Stanziameti 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
------	------	-------------	---------------------	--------------------	--------------------	--------------------

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

<b>1</b>		<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>506.031,91</b>	<b>266.395,21</b>	<b>212.595,21</b>	<b>208.037,37</b>
	1	Organi istituzionali	36.301,78	24.392,00	24.392,00	24.392,00
	2	Segreteria generale	174.868,99	145.024,32	141.224,32	141.224,32
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	14.196,61	13.229,00	13.229,00	13.229,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	176.239,12	59.430,00	9.430,00	9.430,00
	6	Ufficio tecnico	50.422,81	19.359,89	19.359,89	14.802,05
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.843,60	1.160,00	1.160,00	1.160,00
	8	Statistica e sistemi informativi	43.359,00	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	6.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
<b>3</b>		<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	7.000,00	0,00	0,00
<b>4</b>		<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>18.513,04</b>	<b>10.845,00</b>	<b>10.845,00</b>	<b>10.845,00</b>
	1	Istruzione prescolastica	7.668,04	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	9.195,00	9.195,00	9.195,00	9.195,00
<b>5</b>		<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	200,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>		<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>1.322,03</b>	<b>1.322,03</b>	<b>1.322,03</b>	<b>1.322,03</b>
	1	Sport e tempo libero	1.322,03	1.322,03	1.322,03	1.322,03
<b>7</b>		<b>Turismo</b>	<b>8.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>9</b>		<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>98.942,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.800,00	500,00	500,00	500,00
	3	Rifiuti	84.142,00	83.400,00	83.400,00	83.400,00
<b>10</b>		<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>151.681,52</b>	<b>57.466,00</b>	<b>68.266,00</b>	<b>68.266,00</b>
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	151.681,52	57.466,00	68.266,00	68.266,00
<b>12</b>		<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>16.481,27</b>	<b>16.500,00</b>	<b>16.500,00</b>	<b>16.500,00</b>
	5	Interventi per le famiglie	14.781,27	14.800,00	14.800,00	14.800,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<b>14</b>		<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>27.413,00</b>	<b>2.899,00</b>	<b>2.899,00</b>	<b>2.899,00</b>
	1	Industria, PMI e Artigianato	24.754,00	240,00	240,00	240,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.659,00	2.659,00	2.659,00	2.659,00
<b>20</b>		<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>12.951,85</b>	<b>10.065,65</b>	<b>10.065,65</b>	<b>10.065,65</b>
	1	Fondo di riserva	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.351,85	8.465,65	8.465,65	8.465,65
<b>99</b>		<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>378.000,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>378.000,00</b>
	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	378.000,00	378.000,00	378.000,00	378.000,00
		<b>Totale generale delle spese</b>	<b>1.219.536,62</b>	<b>837.392,89</b>	<b>787.392,89</b>	<b>782.835,05</b>

**Analisi per tipologia delle risorse finanziarie**

[TABELLA E X TIT TIP]

**TABELLA PREVISIONI ENTRATA PER TITOLO TIPOLOGIA**

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

<i>Tit.</i>	<i>Tip.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Stanziameti 2023</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>
<b>1</b>		<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>314.716,44</b>	<b>307.933,00</b>	<b>307.933,00</b>	<b>307.933,00</b>
	101	Imposte tasse e proventi assimilati	243.719,17	236.933,00	236.933,00	236.933,00
	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	70.997,27	71.000,00	71.000,00	71.000,00
<b>2</b>		<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>122.522,91</b>	<b>69.759,89</b>	<b>69.759,89</b>	<b>65.202,05</b>
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	122.522,91	69.759,89	69.759,89	65.202,05
<b>3</b>		<b>Entrate extratributarie</b>	<b>36.940,00</b>	<b>24.700,00</b>	<b>24.700,00</b>	<b>24.700,00</b>
	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.150,00	19.150,00	19.150,00	19.150,00
	300	Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	17.740,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<b>4</b>		<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>240.884,55</b>	<b>57.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
	200	Contributi agli investimenti	240.684,55	50.000,00	0,00	0,00
	500	Altre entrate in conto capitale	200,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>9</b>		<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>378.000,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>378.000,00</b>
	100	Entrate per partite di giro	304.000,00	304.000,00	304.000,00	304.000,00
	200	Entrate per conto terzi	74.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
		<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>1.093.063,90</b>	<b>837.392,89</b>	<b>787.392,89</b>	<b>782.835,05</b>

**Reperimento e impiego di risorse non ricorrenti**

[TABELLA E NON RICORRENTI X TIT TIP CAT]

<b>TABELLA PREVISIONI ENTRATE NON RICORRENTI PER TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA</b>			
<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>
<b>2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>67.759,89</b>	<b>67.759,89</b>	<b>63.202,05</b>
<b>101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>67.759,89</b>	<b>67.759,89</b>	<b>63.202,05</b>
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	67.759,89	67.759,89	63.202,05
<b>4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>200 - Contributi agli investimenti</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate non ricorrenti</b>	<b>117.759,89</b>	<b>67.759,89</b>	<b>63.202,05</b>

[TABELLA U NON RICORRENTI X TIT MAC]

<b>TABELLA PREVISIONI SPESE NON RICORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO</b>			
<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

<b>1 - Spese correnti</b>	<b>55.625,00</b>	<b>53.425,00</b>	<b>53.425,00</b>
103 - Acquisto di beni e servizi	15.125,00	12.925,00	12.925,00
104 - Trasferimenti correnti	40.500,00	40.500,00	40.500,00
<b>2 - Spese in conto capitale</b>	<b>57.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	57.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Totale spese non ricorrenti</b>	<b>112.625,00</b>	<b>60.425,00</b>	<b>60.425,00</b>

**Impegni pluriennali**

[TABELLA U X TIT MAC]

**TABELLA PREVISIONI SPESA PER TITOLI MACROAGGREGATI**

	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Impegni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Impegni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Impegni 2026</i>
<b>1 - Spese correnti</b>	<b>402.392,89</b>	<b>0,00</b>	<b>402.392,89</b>	<b>0,00</b>	<b>397.835,05</b>	<b>0,00</b>
101 - Redditi da lavoro dipendente	110.459,89	0,00	106.959,89	0,00	102.702,05	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	7.795,00	0,00	7.495,00	0,00	7.195,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	197.652,35	0,00	201.452,35	0,00	201.452,35	0,00
104 - Trasferimenti correnti	65.620,00	0,00	65.620,00	0,00	65.620,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
110 - Altre spese correnti	20.365,65	0,00	20.365,65	0,00	20.365,65	0,00
<b>2 - Spese in conto capitale</b>	<b>57.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	57.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
<b>7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>378.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>0,00</b>
701 - Uscite per partite di giro	304.000,00	0,00	304.000,00	0,00	304.000,00	0,00
702 - Uscite per conto terzi	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>837.392,89</b>	<b>0,00</b>	<b>787.392,89</b>	<b>0,00</b>	<b>782.835,05</b>	<b>0,00</b>

**Fondo crediti di difficile esazione**

[TABELLA FCDE]

**TABELLA FCDE**

	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	11.351,85	8.465,65	8.465,65	8.465,65
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (tabelle)**

**NEGATIVO**

[TABELLA PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI]

**TABELLA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

*Tabella del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni*

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2023</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Codice C.P.</i>	<i>Destinazione d'uso: Alienazione/Valorizzazione</i>	<i>Destinazione d'uso: Alienazione / valorizzazione</i>
...	...	...	0,00	...	...	...	...